

ALLEGATO 1 - AREE A RISCHIO

AREA CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA – GESTIONE DEL PERSONALE

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO	AMMISTRATIVI E FINANZIARI
PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE BANDO	AMMISTRATIVI E FINANZIARI
NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE	AMMISTRATIVI E FINANZIARI
AMMISSIONE CANDIDATI	AMMISTRATIVI E FINANZIARI
SVOLGIMENTO DEL CONCORSO	TUTTI
FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	TUTTI
PROCEDURE DI MOBILITA' ESTERNA	AMMISTRATIVI E FINANZIARI
PROCEDURE DI SELEZIONE TRAMITE IL CENTRO PER L'IMPIEGO	AMMISTRATIVI E FINANZIARI
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	TUTTI
PROCEDURE DI SELEZIONE PER LE PROGRESSIONI DI CARRIERA (ORIZZONTALI E VERTICALI)	AMMISTRATIVI E FINANZIARI
RECLUTAMENTO EX ART.110 , COMMI 1 e 2 TUEL, 267/2000	AMMISTRATIVI E FINANZIARI
CONCESSIONE DI PERMESSI,FERIE,CONGEDI, ASPETTATIVE,CONTROLLO SUL REGOLARE UTILIZZO DEGLI STRUMENTI CONTRATTUALI	TUTTI
TIMBRATURE DELLE PRESENZE (OMISSIONE, IRREGOLARE TIBRATURA),CONTROLLI DELLE PRESENZE,ATTIVAZIONE VISITE FISCALI	AMMISTRATIVI E FINANZIARI

RISCHI

Compromissione di scelte meritocratiche e funzionali alle esigenze organizzative dell'ente e dei requisiti di accesso alla categoria professionale/superamento limiti di spesa/violazione vincoli assunzionali;
 Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; Inadeguate modalità di pubblicizzazione del bando o dell'avviso;
 Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione(quali ad es. cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari);
 Irregolarità nella richiesta di avviamento al centro per l'impiego; Nelle procedure di assunzione mediante mobilità fra enti, inosservanza delle regole in materia di trasparenza ed imparzialità quali ad esempio la non pubblicazione di bandi; progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari, a seguito di inosservanza delle regole in materia di trasparenza, imparzialità, e premialità;
 Inosservanza delle regole generali di imparzialità e delle norme contenute nei CCNL relativamente alla concessione di ferie, congedi, permessi ed aspettative ,Effettuazione di attività "personali" in orario di servizio con omessa timbratura; mancato controllo, anche a campione, delle effettive presenze del personale in relazione alle rilevazioni automatizzate o a quelle cartacee;

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 10 a 15	RILEVANTE

MISURE DI PREVENZIONE

Ai fini della redazione del provvedimento di indizione della procedura di reclutamento, attestazione da parte del servizio risorse umane del rispetto dei vincoli assunzionali e dei requisiti di accesso alla categoria, previa acquisizione dell'attestazione del servizio finanziario sul rispetto del tetto di spesa e degli altri vincoli assunzionali di natura economico-finanziaria.

Pubblicizzazione e massima diffusione degli avvisi e dei bandi. Pubblicazione sul sito web dell'Ente dell'avviso. Previsione di tempi per la presentazione delle domande tali da garantire la piu' ampia partecipazione alle selezioni.

Obbligo nella gestione delle prove di utilizzare meccanismi atti ad assicurare la massima trasparenza e la par condicio tra i candidati.

Adozione di procedure standardizzate e creazione di griglie per la valutazione di candidati;

Rotazione dei componenti esterni di commissione giudicatrice

La commissione dovrà essere nominata in ossequio alle disposizioni di legge e comprendere funzionari di adeguata professionalità;

Obbligo a cura del Responsabile di far dichiarare l'inesistenza delle situazioni di cui all' art. 35 bis del Dlgs 165/2001;

Obbligo, dopo la scadenza per la proposizione delle domande e visionate le medesime di fare sottoscrivere ai commissari una autodichiarazione circa l'inesistenza di conflitti di interessi anche potenziali tra loro e i candidati che hanno presentato domanda.

Attivazione di introduzione di meccanismi di trasparenza, pubblicità e pari opportunità nelle altre forme di reclutamento (assunzione mediante mobilità fra enti, assunzione mediante centri per l'impiego etc.);

Previsione e attivazione di meccanismi di trasparenza, imparzialità, e premialità nei sistemi di misurazione delle performance e di valutazione per incentivi e progressioni economiche;

Rispetto del codice di comportamento;

Osservanza di tutte le misure di trasparenza imposte dalla legge per garantire la trasparenza e imparzialità della selezione.

Controllo successivo del segretario generale.

Attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al Dlgs 39/2013;

Attuazione dell'art.53, co. 16 ter D.Lgs. 165/2001. Il responsabile di settore avrà cura che ogni contraente e appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto renda dichiarazioni ai sensi del Dpr 445/2000 circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma dell'art.53, co. 16 ter D.Lgs. 165/2001;

Verifiche ai fini della applicazione dell'art. 35 bis del Dgls 165/2001;

Relativamente alla verifica delle presenze in servizio Intensificazione dei controlli sulle presenze da parte delle Posizioni Organizzative preposte ai settori dell'ente anche con controlli e verifiche a campione oltre che sull'applicazione rigorosa degli istituti contrattuali (permessi,ferie ecc...).

Introduzione di circolari.

Eccezionalità della omissione di timbratura;

Motivazione relativa alle omissioni di timbratura e tempestiva richiesta di omissione di timbrature per qualsiasi motivo;

Obbligo di preventiva autorizzazione da parte del Responsabile nel caso di missioni, partecipazione a corsi formativi etc,

Tempestivo monitoraggio da parte di ciascun dipendente del proprio cartellino presenze ;

Obbligo del Responsabile di verificare la spettanza del Buono pasto da parte del personale assegnato all'area in collaborazione col servizio Economato.

Tempestiva comunicazione all' Ente da parte del dipendente dell'assenza per malattia nel giorno di assenza e all'inizio dell'orario di lavoro.

Circolari per il monitoraggio delle visite fiscali da parte del Responsabile del Servizio Risorse Umane nei casi e con le tempistiche previste dalla legge.

Pubblicazione dei dati obbligatori ai sensi del D.Lgs 33/2013

CONTRATTI PUBBLICI (TUTTE LE AREE)**FASE DI PROGRAMMAZIONE DELL' APPROVVIGIONAMENTO**

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
ANALISI E PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI DI APPROVVIGIONAMENTO DELL'ENTE	TUTTI/ ORGANI DI INDIRIZZO
STRUMENTI FINANZIARI PER REALIZZARE I FABBISOGNI PROGRAMMATI	TUTTI/ ORGANI DI INDIRIZZO
REDAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER APPALTI DI LAVORI	LAVORI PUBBLICI/ ORGANI DI INDIRIZZO
REDAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	AMMINISTRATIVI E FINANZIARI / ORGANI DI INDIRIZZO
APPROVVIGIONAMENTO CHE PREVEDA LA PARTECIPAZIONE DI PRIVATI ALLA FASE DI PROGRAMMAZIONE	TUTTI/ ORGANI DI INDIRIZZO

RISCHI

Programmazione degli approvvigionamenti non corretta o intempestiva effettuata per soddisfare fabbisogni non rispondenti a criteri di efficacia , efficienza ed economicità e finalizzata ad avvantaggiare interessi particolari.

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 10 a 15	RILEVANTE

MISURE DI PREVENZIONE

Obbligo di tempestiva programmazione degli approvvigionamenti (lavori, servizi, forniture) da parte del Responsabile e obbligo di adeguata motivazione degli atti di programmazione da cui emergano le esigenze effettive e documentate dei fabbisogni dell'Ente , le priorità dei fabbisogni stessi, l'eventuale accorpamento di fabbisogni omogenei Nel caso di coinvolgimento di soggetti privati alla attività di programmazione adozione di criteri di trasparenza, pubblicità e formalizzazione di procedure.

Pubblicazione dei dati obbligatori ai sensi del D.Lgs 33/2013

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (TUTTI ESCLUSO SERV.SOCIALI)

Obbligo del responsabile di attenersi ai principi che ispirano la corretta programmazione dei fabbisogni.

Ricorso alla proroga tecnica esclusivamente in casi di assoluta eccezionalità debitamente motivati;

Indizione delle procedure di selezione, di norma , entro un arco temporale precedente la scadenza dei contratti tale da evitare la proroga;

Raccolta annuale entro il 15 Gennaio di ogni anno da trasmettere al RPCT relativo a tutti contratti/approvvigionamenti del settore in scadenza nel corso dell'anno solare;

Obbligo del responsabile del settore di Report relativo all' anno precedente (da allegare alla relazione rendiconto al PTPCT. (Scheda report allegata);

Pubblicazione dei dati obbligatori ai sensi del D.Lgs 33/2013;

FASE PROGETTAZIONE DELLA GARA

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO /SUPPORTO	TUTTI
EFFETTUAZIONE DELLE CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO PER LA DEFINIZIONE DI SPECIFICHE TECNICHE	TUTTI
DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	TUTTI
INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO	TUTTI
INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	TUTTI
DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO	TUTTI
SCELTA DELLA PROCEDURA DI GARA	TUTTI
PREDISPOSIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI DI GARA INCLUSO IL CAPITOLATO	TUTTI
REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	TUTTI
REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	TUTTI
REQUISITI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	TUTTI

RISCHI
<p>Nomina di responsabili di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di requisiti idonei e adeguati a assicurare terzietà e indipendenza;</p> <p>Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;</p> <p>Utilizzo distorto delle consultazioni preliminari di mercato per attribuire impropriamente vantaggi competitivi;</p> <p>Improprio ricorso al modello della concessione per agevolare un determinato soggetto;</p> <p>Improprio ricorso a procedure negoziate e affidamenti diretti;</p> <p>Confezionamento dell'appalto funzionale alle caratteristiche di un preconstituito candidato appaltatore;</p> <p>Predisposizione di clausole contrattuali vessatorie o vaghe volte a disincentivare la partecipazione alla gara o per consentire modifiche in fase di esecuzione;</p> <p>Prescrizioni del bando e di clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa finalizzato a favorire una determinata impresa ;</p> <p>Definizione dei requisiti di accesso alla gara ed in particolare dei requisiti tecnico economici di qualificazione al fine di favorire una impresa;</p> <p>Nella definizione dei requisiti di aggiudicazione o valutazione la previsione funzionale alle caratteristiche di un preconstituito candidato Omessa applicazione della normativa in tema di anomalia dell'offerta o omessa valutazione della anomalia in casi di offerte fuori mercato;</p> <p>Abuso della procedura dell'affidamento diretto benchè nel rispetto dei limiti di importo al fine di favorire una determinata impresa;</p> <p>Riduzione artificiosa dell'importo previsto (anche intervenendo sul quadro economico ed in particolare sugli imprevisti) al fine di rientrare nei limiti di importo per gli affidamenti diretti;</p> <p>Revoca del bando finalizzata a ripetere la procedura per agevolare un determinato soggetto;</p> <p>Proroga dei contratti in scadenza senza effettuazione di gara con conseguente violazione dell'evidenza pubblica;</p> <p>Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere disposizioni sulle procedure da porre in essere;</p> <p>Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione di punteggi che possano avvantaggiare il fornitore uscente grazie ad asimmetrie informative esistenti.</p>

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 15 a 20	ELEVATO

MISURE DI PREVENZIONE (TUTTE I SETTORI)

Nomina di R.P e di supporto al R.P in possesso di requisiti di professionalità e terzietà necessari.
 Eventuale rotazione ove possibile.
 Autodichiarazione da parte del RP e del supporto al RP per verificare assenza di conflitto di interessi .
 Esclusiva competenza degli organi tecnici (rup, responsabile) nello svolgimento delle indagini esplorative.
 Consultazioni /indagini esplorative di mercato da effettuare in maniera aperta, trasparente tracciabile per l'individuazione dell'affidatario e di formalizzazione delle stesse e obbligo di individuazione del percorso svolto nella determinazione di affidamento.
 Obbligo di motivazione nella determinazione a contrattare in ordine alla *individuazione* di una tipologia contrattuale piuttosto che un'altra (es appalto o concessione) e in ordine al *sistema di affidamento prescelto*;
 Preferenza ai sistemi di affidamento a evidenza pubblica e negli affidamenti al di sotto dei 40.000 euro dare privilegio alla consultazione di più operatori piuttosto che l'affidamento diretto;
 Ove possibile utilizzo di sistemi informatizzati di individuazione degli operatori da consultare;
 Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione previa fissazione di criteri generali per la iscrizione
 Esclusiva finalità dell'interesse pubblico nella costruzione dei bandi di gara e dei capitolati speciali di appalto . Elaborazione tale da evitare elevata discrezionalità alle commissioni di gara o comunque da direzionare in chiave oggettiva ed intellegibile/tracciabile i percorsi di scelta. Ancoraggio dell'elaborazione dei punteggi di gara a motivazioni tecniche oggettive e misurabili. Obbligo di richiedere nei bandi di gara solo quello che e' strettamente necessario a garantire l'idoneità' allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici al fine di evitare bandi cd fotografia, ossia bandi ritagliati sulle caratteristiche specifiche di un determinato concorrente con la previsione di requisiti talmente stringenti da definire ex ante la platea dei potenziali concorrenti.
 Obbligo prima di procedere alla pubblicazione degli atti di gara, di porre in essere la determinazione di approvazione degli atti di gara: per i lavori pubblici l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo con tutti gli elaborati; per le forniture ed i servizi l'approvazione del progetto preliminare
 Obbligo di motivazione rafforzata in caso di previsione nel quadro economico di valori elevati alla voce imprevisti.
 Obbligo di menzionare il codice CIG espressamente in ogni atto, nessuno escluso, che si riferisce a quella procedura di affidamento. Lo schema di contratto dovrà già contenere i riferimenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.
 Adeguata motivazione della scelta e della ponderazione dei criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di evitare che ad un determinato criterio o fattore sia data rilevanza prevalente senza adeguate motivazioni tecniche;
 Adeguata motivazione della determinazione di approvazione del bando in merito ai requisiti di qualificazione richiesti e ai requisiti di aggiudicazione che devono essere quanto più oggettivi e misurabili;
 Dare atto nella determinazione a contrarre che l'oggetto è ricompreso nell'elenco di quelli che si possono affidare in economia e che il valore è tale da poter essere affidato in economia.
 Adeguata motivazione in ordine alla corretta determinazione del valore stimato del contratto avuto riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto.
 Obbligo di conformità di bandi e capitolati ai bandi tipo redatti dall'ANAC
 Obbligo di dettagliare nel bando in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta
 Obbligo di autodichiarazioni da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di assenza di interessi personali in relazione all'oggetto di gara;
 Obbligo di utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo delle offerte, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento degli operatori economici
 Previsione in tutti i bandi, avvisi, lettere di invito o nei contratti adottati di clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante nel caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità e patti di integrità.
 Obbligo di attestazione nella determinazione a contrarre di attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedure e affidamenti diretti ; di stabilire i criteri che saranno utilizzati per individuare le imprese da invitare; di improntare le relative procedure ai massimi livelli di pubblicità e trasparenza;
 Obbligo di motivare la determinazione nei casi in cui si affidi all'appaltatore uscente (es.per i particolari standard di qualità conseguiti)
 Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici e attivare meccanismi di rotazione dei soggetti da invitare
 Obbligo di motivare dettagliatamente nella determinazione a contrarre l' applicazione dei principi di rotazione,„pubblicita', trasparenza, par condicio e non discriminazione in tutti gli affidamenti in economia al di sotto dei 40.000 euro;
 Obbligatorietà del ricorso al Mercato Elettronico per gli acquisti di forniture e servizi, procedure Consip , centrali di committenza etc. secondo le vigenti disposizioni di legge .
 Obbligo di richiedere nei bandi o negli atti prodromici di tutti gli affidamenti la sussistenza del rispetto dell'art. 53 comma 16 ter del Dlgs 165/2001
 Pubblicazione dei dati obbligatori ai sensi del d.lgs 33/2013.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (TUTTI ESCLUSO SERV.SOCIALI)

Obbligo del responsabile di attenersi ai principi che ispirano la corretta programmazione dei fabbisogni

Referto da trasmettere al RPCT entro il 15 Gennaio nel quale sono indicati cronologicamente tutti i provvedimenti di affidamento in economia al di sotto dei 40.000 dell'anno precedente (comprensivi degli incarichi di prestazione di architettura ed ingegneria e assimilati) nei quali saranno indicati i nominativi delle ditte affidatarie ed evidenziati e motivati i ripetuti affidamenti allo stesso operatore economico.

Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs 33/2013

FASE SELEZIONE DEL CONTRAENTE

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
PUBBLICAZIONE BANDO	TUTTI
GESTIONE INFORMAZIONE COMPLEMENTARE	TUTTI
FISSAZIONE TERMINI PER OFFERTE	TUTTI
TRATTAMENTO CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	TUTTI
NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA	TUTTI
GESTIONE DELLA SEDUTA DI GARA	TUTTI
VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	TUTTI
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	TUTTI
VERIFICA DI ANOMALIA DELLA OFFERTA	TUTTI
AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	TUTTI
ANNULLAMENTO DELLA GARA	TUTTI
REVOCA DEL BANDO	TUTTI
GESTIONE DI ELENCHI O ALBI DI OPERATORI ECONOMICI	TUTTI

RISCHI
Manipolazione della gara e dei processi propedeutici e correlati

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 15 a 20	ELEVATO

MISURE DI PREVENZIONE (TUTTE LE AREE)

Accessibilità della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari.

Preventiva pubblicazione dei calendari delle sedute di gara.

Privilegiare termini ampi da rispettare per la presentazione delle offerte.

Assoluta separazione tra i soggetti coinvolti nella gara e la protocollazione delle buste di gara. Adozione di misure e cautele a tutela della integrità e della conservazione delle buste contenenti la documentazione di gara. Menzione nel verbale di gara delle cautele adottate.

Obblighi di trasparenza nella nomina dei componenti di commissioni di gara; verifiche cause di incompatibilità e/o conflitti d'interesse.

Obbligo di verifica da parte del Responsabile all'atto della formazione delle commissioni di gara della insussistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D Lgs. 165/2001.

La fase di aggiudicazione (con le eccezioni dei casi in cui la commissione debba procedere in seduta riservata) è in seduta pubblica. Ne consegue che del luogo, della data e dell'ora dell'inizio delle operazioni di apertura delle buste dovrà essere data notizia tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Per le procedure aperte e ristrette la determinazione di aggiudicazione definitiva tra le altre cose, dovrà dare conto dell'avvenuta effettuazione delle modalità di pubblicazione della procedura medesima secondo quanto previsto in tema di pubblicazione legale.

Nella determinazione di aggiudicazione definitiva si dovrà inoltre dare conto in forma sintetica di tutto l'iter amministrativo che precede l'aggiudicazione.

Verifica dell'anomalia dell'offerta e motivazione aggravata nel caso di mancata esclusione.

Check list di controllo sul rispetto degli obblighi di tempestiva segnalazione alla Anac in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico.

Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (TUTTI ESCLUSO SERV.SOCIALI)

Obbligo del Responsabile di attenersi alle misure di prevenzione dell'Area.

Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs 33/2013.

FASE DELLA VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
VERIFICA DEI REQUISITI	TUTTI
EFFETTUAZIONE DELLE COMUNICAZIONI RELATIVI A MANCATI INVITI, ESCLUSIONI, AGGIUDICAZIONI- FORMALIZZAZIONE	TUTTI
EFFICACIA DELLA AGGIUDICAZIONE	TUTTI
STIPULA DEL CONTRATTO	TUTTI

RISCHI
Manipolazione , omissioni o alterazione dei controlli.
Violazione di regole di trasparenza per evitare o ritardare proposizioni di ricorsi.

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 15 a 20	ELEVATO

MISURE DI PREVENZIONE
Attivazione di tutti gli automatismi possibili ai fini della celere definizione dei controlli.
Obbligo del RP di attestazione dell'esito favorevole dei controlli nella determinazione di efficacia con obbligo di menzione in elenco con relativo protocollo di tutti gli esiti pervenuti.
Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice Appalti.
Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs 33/2013.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (TUTTI ESCLUSO SERV.SOCIALI)
Obbligo di attenersi alle misure di contrasto dell'Area.
Obbligo di rendicontare nel referto semestrale il numero di denunce /ricorsi relativi all'anno precedente).
Il responsabile di settore avrà cura che ogni contraente e appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto renda dichiarazioni ai sensi del Dpr 445/2000 circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma dell'art. 53, co. 16 ter D.Lgs. n. 165/2001.
Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs 33/2013.

FASE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
AMMISSIONI DI VARIANTI	TUTTI
VERIFICA IN CORSO DI ESECUZIONE	TUTTI
VERIFICHE DISPOSIZIONI PSC O DUVRI	TUTTI
APPOSIZIONI DI RISERVE	TUTTI
GESTIONE DELLE CONTROVERSIE	TUTTI
EFFETTUAZIONEDI PAGAMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE	TUTTI
UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI DURANTE LA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	TUTTI

RISCHI
<p>Violazione della par condicio;</p> <p>Lievitazione costi;</p> <p>Ricorso all'arbitrato al fine di favorire gli interessi dell'appaltatore;</p> <p>Redazione del cronoprogramma non funzionale all'interesse pubblico bensì all'esigenza dell'impresa;</p> <p>Confezionamento funzionale delle varianti in corso di esecuzione del contratto al fine di consentire il recupero del ribasso d'asta all'appaltatore</p> <p>Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a malipolarne l'esito utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire vantaggi ai partecipanti all'accordo;</p>

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 15 a 20	ELEVATO

MISURE DI PREVENZIONE

Individuazione precisa delle tempistiche di esecuzione nella redazione del cronoprogramma in modo da vincolare l'impresa ad una organizzazione precisa dell'avanzamento del lavoro;

Affidamento del lavoro servizio o fornitura nelle more della stipulazione del contratto solo nelle ipotesi prescritte dal codice degli appalti e relativa enucleazione delle urgenze conclamate ed oggettive nella relativa determinazione da parte del RUP;

Le varianti in corso d'opera devono non solo essere puntualmente motivate, ma ad esse, deve essere allegata una relazione tecnica che illustri le ragioni che costituiscono il fondamento della variante stessa. Nel dettaglio vanno indicate la categoria della variante ammessa e la ragione tecnica della variante. Questa relazione deve essere presentata preliminarmente al responsabile unico del procedimento per essere certificata dal medesimo.

Assoluta preventività dei provvedimenti approvativi /autorizzatori e degli aggiornamenti contrattuali rispetto alla esecuzione della variante;

Assoluta preventività del controllo dei requisiti del subappaltatore e della stipula del contratto di subappalto, rispetto alla esecuzione degli interventi subappaltati;

Rigoroso controllo da recepire nei documenti ufficiali dell'appalto, della quota/interventi che l'appaltatore principale dovrebbe eseguire direttamente;

Esclusione del Ricorso All' Arbitrato;

Obbligo di adeguata e approfondita verifica dello stato di avanzamento/esecuzione del lavoro , servizio o fornitura;

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (TUTTI ESCLUSO SERV.SOCIALI)

Obbligo di attenersi alle misure di prevenzione e di rendicontare annualmente il numero di varianti, penali, risoluzioni di contratto, modifiche essenziali al contratto originario applicate nell'anno precedente e di motivare eventuali scostamenti di tempi di esecuzione rispetto al contratto originario (da allegare alla relazione rendiconto al PTPCT);

Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs 33/2013;

FASE RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
NOMINA COLLAUDATORE	TUTTI
PROCEDIMENTI DI VERIFICA CORRETTA ESECUZIONE	TUTTI
RENDICONTAZIONE ACQUISTI IN ECONOMIA	TUTTI

RISCHI
Incarichi collaudo a soggetti compiacenti; Mancata denuncia vizi e difformità dell'opera;

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 15 a 20	ELEVATO

MISURE DI PREVENZIONE
Obbligo in sede di stipula dei disciplinari di incarico di collaudo di reperire tutte autodichiarazioni dei collaudatori, certificatori etc. attestanti mancanza di conflitti di interesse etc.;
Obbligo di verbalizzazione dei verbali di visita dei collaudatori /certificatori e di motivazione di eventuale ritardo nel collaudo;

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (TUTTI ESCLUSO SERV.SOCIALI)
Report annuale volto a rendicontare eventuali scostamenti in termini di costi e di tempi rispetto ai valori iniziali del contratto aggiudicato.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Tutti i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economici diretti ed immediato per il destinatario (vincolati nell'an e a contenuto vincolato, a contenuto discrezionale, discrezionali nell'an, discrezionali nell'an e nel contenuto). Attività di controllo finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per il rilascio di autorizzazioni (es edilizie o per l'apertura di esercizi commerciali). Adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici. Attività di tipo concessorio, permessi, assegnazioni, gestione atti abilitativi

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
SCIA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE	POLIZIA LOCALE(IN CONVENZIONE CON COMUNE DI PONTE S.NICOLO')
AUTORIZZAZIONE ABILITANTE ESERCIZIO DI ATTIVITÀ	POLIZIA LOCALE(IN CONVENZIONE CON COMUNE DI PONTE S.NICOLO')
CONCESSIONE OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO TEMPORANEE E PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	ATTIVITA' PRODUTTIVE/ POLIZIA LOCALE(IN CONVENZIONE CON COMUNE DI PONTE S.NICOLO')
AUTORIZZAZIONE , INSTALLAZIONE O MODIFICA DI INSEGNE E ALTRI MEZZI PUBBLICITARI SU STRADE O IN VISTA	UFFICIO TECNICO /POLIZIA LOCALE(IN CONVENZIONE CON COMUNE DI PONTE S.NICOLO')
AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO IN DEROGA A DIVIETI, CONTRASSEGNO INVALIDI	POLIZIA LOCALE(IN CONVENZIONE CON COMUNE DI PONTE S.NICOLO')
PERMESSO DI COSTRUIRE IN AREE ASSOGETTATE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGISTICA	EDILIZIA PRIVATA
PERMESSO DI COSTRUIRE	EDILIZIA PRIVATA
SCIA EDILIZIA	EDILIZIA PRIVATA
CILA	EDILIZIA PRIVATA
PIANI URBANISTICI ATTUATIVI PUA	URBANISTICA
SCIA CONFORMITÀ EDILIZIA ED AGIBILITÀ'	EDILIZIA PRIVATA
CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO EDILIZIA (CANTIERI) AUTORIZZAZIONE TAGLI STRADALI	POLIZIA LOCALE(IN CONVENZIONE CON COMUNE DI PONTE S.NICOLO')/ LAVORI PUBBLICI/ EDILIZIA PRIVATA
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO EDILIZIA RESIDENZIALE	AMBIENTE
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICA (PAS) PER IMPIANTI ENERGETICI DA FONTI RINNOVABILI DI COMPETENZA COMUNALE	EDILIZIA PRIVATA
AUTORIZZAZIONE PAESAGISTICA SEMPLIFICATA DLGS 42/2004 E S.M.I. DPR 139/2010	EDILIZIA PRIVATA
AUTORIZZAZIONE PAESAGISTICA ORDINARIA DLGS 42/2014 E S.M.I. L.106/2011	EDILIZIA PRIVATA
ISTANZE ASSEGNO DI MATERNITA' E NUCLEO FAMILIARE	SOCIALE(processo gestito dal Comune di Piove di Sacco in virtù di apposita convenzione)
CONTRIBUTO IDRICO, CONTRIBUTO PERL'AFFITTO	SOCIALE(processo gestito dal Comune di Piove di Sacco in virtù di apposita convenzione)
ISCRIZIONI ANAGRAFICHE NEL COMUNE	SERVIZI AM.VI DEMOGRAFICI

RICHIESTE CITTADINAZA	SERVIZI AM.VI DEMOGRAFICI
CONCESSIONI CIMITERIALI	SERVIZI CIMITERIALI/DEMOGRAFICI
CONCESSIONE IMMOBILI COMUNALI	UFFICIO TECNICO LL.PP./PATRIMONIO
ACCOGLIMENTO ISTANZE SERVIZIO TRASPORTO SCUOLE OBBLIGO	SERVIZI AM.VI DEMOGRAFICI
ACCOGLIMENTO ISTANZE SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI	SOCIALE(processo gestito dal Comune di Piove di Sacco in virtù di apposita convenzione)/ PUBBLICA ISTRUZIONE
ASSEGNAZIONE SPAZI ORARI NELLE PALESTRE	SERVIZI AM.VI AA.GG.SPORT
ASSEGNAZIONE GRATUITA' SPAZI ORARI NELLE PALESTRE	SERVIZI AM.VI AA.GG.SPORT

RISCHI
<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti;</p> <p>Omissioni di controlli nella trattazione delle pratiche;</p> <p>Disomogeneità di valutazioni;</p> <p>Detrimento dell'interesse della collettività a vantaggio di privati, violazione dell'interesse pubblico;</p>

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 15 a 20	ELEVATO

MISURE DI PREVENZIONE (TUTTE LE AREE)
<p>Applicazione rigorosa della disciplina del commercio su area pubblica del Regolamento di occupazione suolo pubblico</p> <p>Esame collegiale delle pratiche di concessione suolo pubblico più complesse. Formalizzazione.</p> <p>Obbligo di gestione con bando pubblico dell'assegnazione dei posteggi di aree mercatali e rispetto ordine graduatorie per partecipazione fiere, sagre e concessioni temporanee.</p> <p>Fornire chiare informazioni circa i presupposti, requisiti e modalità di invio della scia;</p> <p>Tempestivo avvio del procedimento e utilizzo corretto della sospensione del procedimento amministrativo Monitoraggio dei tempi procedurali</p> <p>Utilizzo di check list di controllo;</p> <p>Intensificazione dei controlli a campione.</p> <p>Adeguata motivazione del provvedimento;</p> <p>Chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo di costruzione Formalizzazione di criteri oggettivi e adeguamento regolamenti.</p> <p>Sovrintendenza di più soggetti sull'iter della pratica;</p> <p>Verifiche di eventuali conflitto di interessi nella assegnazione delle pratiche per l'istruttoria;</p> <p>Explicitazione chiara della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche sul portale del Comune (modulistica esaustiva);</p> <p>Procedure formalizzate e informatizzata di gestione dell'iter e tracciabilità dello stesso;</p> <p>Formalizzazione dei criteri relativi all'iter amministrativo e menzione nel provvedimento dell'iter seguito e dei requisiti di legge rispettati;</p>

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (ESCLUSO SERV.SOCIALI)
<p>Applicare le misure di contrasto dell'area autorizzazioni e concessioni.</p> <p>Report da parte del Responsabile di settore sulla corretta gestione dei tempi procedurali dell'anno precedente (da allegare al Report di attuazione del PTPCT);</p> <p>Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs 33/2013;</p>

AREE ATTIVITÀ OGGETTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI, PUBBLICI E PRIVATI, SUSSIDI E CONTRIBUTI DI VARIO GENERE A SOSTEGNO DEL REDDITO

Rientrano in questa area tutti i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetti economici diretti ed immediati per il destinatario (provvedimenti amministrativi vincolati nell'an, a contenuto vincolato, nell'an e a contenuto vincolato, a contenuto discrezionale, discrezionali nell'an, discrezionali nell'an e nel contenuto)

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI SOVVENZIONI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, DI QUALUNQUE GENERE	SOCIALE (processo gestito dal Comune di Piove di Sacco in virtù di apposita convenzione)/ CULTURA
CONCESSIONI DI RATEZZI E/O RIMBORSI DI UFFICIO O SU ISTANZA DI PARTE	TUTTI
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
CONTRIBUTI CREMAZIONE	SERVIZI CIMITERIALI/ LAVORI PUBBLICI
SUSSIDI A SOSTEGNO DEL REDDITO	SOCIALE (processo gestito dal Comune di Piove di Sacco in virtù di apposita convenzione)
CONTRIBUTI PER ACQUISTO ABBONAMENTI E PER TARIFFE AGEVOLATE	SOCIALE (processo gestito dal Comune di Piove di Sacco in virtù di apposita convenzione)
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI PER FINALITÀ CULTURALI E RICREATIVE	SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED ENTI PER FINALITÀ SPORTIVE E BENESSERE PSICO-FISICO	SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE	SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE PER DIRITTO ALLO STUDIO	AFFARI GENERALI / SOCIALE (processo gestito dal Comune di Piove di Sacco in virtù di apposita convenzione)
ISTANZE PER CONTRIBUTI A STUDENTI PER GRATUITA' LIBRI DI TESTO SCOLASTICI	AFFARI GENERALI / SOCIALE (processo gestito dal Comune di Piove di Sacco in virtù di apposita convenzione)

RISCHI
<p>Distorto uso delle risorse pubbliche, danno all'ente per riconoscimento di contributi di qualunque genere a soggetti che non abbiano i requisiti false graduatorie;</p> <p>Previsione di requisiti personalizzati allo scopo di favorire soggetti particolari;</p> <p>Riconoscimenti al di fuori di una programmazione e valutazione della meritevolezza al fine di avvantaggiare determinati soggetti;</p> <p>Negligenza o omissione nella verifica dei presupposti;</p> <p>Disomogeneità di valutazioni;</p>

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 15 a 20	ELEVATO

MISURE DI PREVENZIONE

Predeterminazione dei criteri oggettivi ed imparziali sulla cui base elargire il beneficio economico nel rispetto dell'art. 12 della L. n. 241/1990. Applicazione del principio di separazione delle competenze tra organi gestionali e politici e relativa attribuzione della competenza all'erogazione al responsabile del servizio.

Applicazione del nuovo regolamento da parte del responsabile per la parte di competenza (TUTTE LE AREE).

Adozione di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'ente, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente.

Predisposizione di delibere recettive di obiettivi della amministrazione, principi generali e criteri di assegnazione che si limitino alla adozione di una preventiva programmazione di massima di carattere annuale;

Trasparenza, formalizzazione delle procedure, tracciabilità e pubblicità nel rapporto tra l'ente, il concessionario o destinatario di vantaggi economici;

Espressa menzione nel provvedimento della effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di elargizione di modo tale che chiunque possa accertare l'iter oggettivo di elargizione. Adeguata motivazione del provvedimento.

Previsione di controlli in fase istruttoria per la verifica dei requisiti. Eventuali richiesta di verifica ad organi esterni

Acquisizione da parte del responsabile del servizio di bilanci, progetti dettagliati e rendiconti finali sull'utilizzo delle risorse pubbliche al fine di effettuare un rigoroso controllo.

Pubblicazione dei contributi erogati - Applicazione del piano della trasparenza e del Dlgs n. 33/2013

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (TUTTI ESCLUSO SERV.SOCIALI)

Rispetto delle misure di contrasto della suddetta area a rischio;

Obbligo da parte di ciascun responsabile di settore di pubblicazione tempestiva sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente" (in coordinamento col responsabile della trasparenza) dei provvedimenti d'attribuzione/elargizione. (Obbligo di relativa attestazione nella relazione di Rendiconto di attuazione del PTPCT);

Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs 33/2013);

AREA GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
GESTIONE DELLE ENTRATE	TUTTI
CONCESSIONE DI RIMBORSI DI TRIBUTI E RATEIZZAZIONI	TUTTI
VERIFICA E GESTIONE MOROSITÀ	TUTTI
GESTIONE DELLE SANZIONI E RELATIVI RICORSI AL CODICE DELLA STRADA	POLIZIA LOCALE(in convenzione con il Comune di Ponte S.Nicolò)
GESTIONE DEI RICORSI AVVERSO SANZIONI AMMINISTRATIVE	FINANZIARIO/ POLIZIA LOCALE(in convenzione con il Comune di Ponte S.Nicolò)/ EDILIZIA PRIVATA
CONTROLLO EVASIONE TRIBUTI LOCALI	TRIBUTI
CONTROLLO DEI PAGAMENTI COSAP DA PARTE DEI TITOLARI DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO NEI MERCATI SETTIMANALI, PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI	POLIZIA LOCALE(in convenzione con il Comune di Ponte S.Nicolò)
CONTROLLO DEI PAGAMENTI DEI SERVIZI SCOLASTICI, DELLE PALESTRE, DELLE SALE PUBBLICHE, ASILI E CENTRI CIVICI	SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI AA.GG.
INDIVIDUAZIONE DEL DEBITORE E RICHIESTA DI PAGAMENTO CONTROLLO DELL'AVVENUTO PAGAMENTO	TUTTI
GESTIONE DELLE SPESE	TUTTI
MANEGGIO DI DENARO E VALORI	ECONOMATO
USO BENI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA - CONTROLLI	TUTTI

RISCHI
<p>Danno all'ente; Gravi violazioni i dei principi contabili in materia di entrata ; Mancato introito, omessa approvazione di ruoli e e/o liste di carico; Omissione controlli, scarso controllo, discrezionalità nella gestione; Mancato recupero di crediti; Omessa applicazione di sanzioni ; Assenza di criteri di campionamento; Mancato rispetto delle scadenze temporali; Mancata individuazione del debitore ; Omesso invio della richiesta di pagamento; Invio con eccessivo ritardo; Mancato controllo dei pagamenti ricevuti; Mancato sollecito; Mancata attivazione delle procedure di recupero coattivo; Gravi violazioni delle norme e principi contabili TUEL in materia di spesa o omissioni di adempimenti necessari (es. utilizzo fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione, emissioni di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo Emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico); Utilizzo improprio di fondi della amministrazione. Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste Approvazione di denaro, beni o altri valori. Uso dei beni dell'ente per scopi diversi da quelli strettamente connessi alle attività istituzionali dell'ente; Mancato e insufficiente controllo anche a campione del corretto uso dei beni strumentali.</p>

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 15 a 20	ELEVATO

MISURE DI PREVENZIONE

Monitoraggio periodico dei tempi di evasione dei controlli;

Identificazione liste di soggetti e casi da sottoporre ad accertamento mediante incroci informatici con altre banche dati di altri settori comunali o altri enti pubblici;

Formalizzazione da parte del Responsabile del servizio di motivazione dettagliate in merito alle decisioni di rimborsi o concessione rateizzi, basate su elementi oggettivi e nel rispetto di regole di imparzialità e trasparenza;

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (TUTTI ESCLUSO SERV.SOCIALI)

Obbligo da parte del Responsabile di adottare misure di tracciabilità dell'utilizzo dei beni assegnati al settore ai fini del controllo (es . libretti bordo etc) TUTTI.

Obbligo di utilizzo di modulistica ad hoc ai fini del rimborso per eccezionale utilizzo personale del telefono di servizio (fisso e mobile);

Obbligo di vigilanza e rendicontazione della gestione delle entrate non tributarie da parte di ciascun responsabile di Settore in applicazione del Regolamento delle Entrate. Obbligo di giustificazione dei mancati introiti.

Formalizzazione e rendicontazione dei mancati introiti relativi alle entrate non tributarie e dei crediti non riscossi (obbligo di attestare l'avvenuto rispetto dell'obbligo di vigilanza nella relazione di attuazione PTPCT).

Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs 33/2013).

AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
CONTROLLI SUL TERRITORIO	POLIZIA LOCALE(in convenzione con il Comune di Ponte S.Nicolò)/ EDILIZIA PRIVATA
CONTROLLI AMMINISTRATIVI CONTROLLO E VERIFICA DI APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI	TUTTI
ACCERTAMENTI DI INFRAZIONE E GESTIONE CONTROLLI IN MATERIA DI EDILIZIA AMBIENTE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE	ATTIVITÀ PRODUTTIVE/ EDILIZIA PRIVATA/ AMBIENTE/ POLIZIA LOCALE(in convenzione con il Comune di Ponte S.Nicolò)
PROCEDIMENTI RELATIVI A INFRAZIONI DI NORME IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ	POLIZIA LOCALE(in convenzione con il Comune di Ponte S.Nicolò)/ SOCIALE(processo gestito dal Comune di Piove di Sacco in virtù di apposita convenzione)
ACCERTAMENTO DI INFRAZIONI A LEGGI O REGOLAMENTI	TUTTI
ATTIVITÀ DI CONTROLLO EDILIZIA PER ACCERTAMENTO IRREGOLARITÀ CANTIERI EDILI	EDILIZIA PRIVATA/ POLIZIA LOCALE(in convenzione con il Comune di Ponte S.Nicolò)
ACCERTAMENTI IN MATERIA DI INOSSERVANZA NORMATIVA IN MATERIA DI ABBANDONO RIFIUTI, INQUINAMENTO IDRICO, ATMOSFERICO ETC	POLIZIA LOCALE(in convenzione con il Comune di Ponte S.Nicolò)/ UFF.TECNICO-AMBIENTE
ATTIVITA' CONTROLLO CIRCOLAZIONE STRADALE	POLIZIA LOCALE(in convenzione con il Comune di Ponte S.Nicolò)E

RISCHI

Omissioni di controlli.
Assenza di criteri di campionamento.
Divulgazione dei programmi sui controlli.
Disomogeneità delle valutazioni e dei comportamenti.
Attribuzione di vantaggi economici.

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 15 a 20	ELEVATO

MISURE DI PREVENZIONE

Formalizzazione criteri del campione da controllare.
Utilizzo di procedure standardizzate Informatizzazione dei processi.
Adeguate motivazione dei provvedimenti adottati e nei provvedimenti di irrogazione delle sanzioni.
Formalizzazione di archivi interni relativi ai verbali di sopralluogo.
Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nei sopralluoghi.
Astensione in caso di conflitti di interesse.
Nomina dei responsabili dei procedimenti.
Codice di comportamento.
Gestione dell'iter delle segnalazioni e delle richieste di intervento.
Formalizzazione , mappatura e tracciabilità del processo di evasione.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (ESCLUSO SERV.SOCIALI)

Realizzazione delle misure di contrasto dell'Area.
Rendiconto del numero di segnalazioni pervenute, numero, tempi e modalità di applicazione delle sanzioni. (Allegato a relazione di attuazione del PTPCT.
Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs 33/2013).

CONFERIMENTO INCARICHI ART. 7 COMMA 6 DLG 165/2001

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
VERIFICA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO	SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA	SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE PRESENTATE	SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
CONFERIMENTO DELL'INCARICO	SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ESITODELL'INCARICO	SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

RISCHI

Distorsione dei principi di par condicio, trasparenza, pubblicità, tracciabilità, regolarità contributiva etc.;

Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza di presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare determinati soggetti;

Eccesso di chiamate dirette senza sufficiente motivazione;

In caso di selezione pubblica , previsioni di accesso "personalizzato", insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti di valutazione dei requisiti;

Inadeguate modalità di pubblicizzazione del bando o dell'avviso;

Scarso controllo dei requisiti dichiarati;

Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza ed imparzialità. Ad esempio mancanza dei controlli previsti dalla legge, valutazione dell'offerta in modo non aderente al contenuto del bando;

Assenza di rotazione;

Omissione o insufficiente controllo sull'operato del professionista e sul risultato finale.

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 10 a 15	RILEVANTE

MISURE DI PREVENZIONE (TUTTI I SETTORI)

Rispetto degli strumenti regolamentari.

Rispetto dei tetti di spesa - controllo da parte del settore finanziario.

Valutazione oggettiva, tracciata e misurata dei presupposti di merito prescritti dalla legge (es. analisi approfondita della insussistenza di adeguate professionalità interne, configurazione dell'incarico in chiave di progetto-risultato).

Obbligo di motivazione più pregnante per consulenze legali e informatiche.

Inserimento nei disciplinari di incarico di clausole di accettazione/applicazione dei codici di comportamento (generale e specifico) nei limiti di compatibilità e di clausole di accettazione/applicazione disposizioni previste dalla legge anticorruzione.

Acquisizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto notorio di insussistenza incompatibilità riguardo ai compiti commissionati;

Formazione di un albo di consulenti, uno per ogni settore, previa ricezione di richiesta di candidature da pubblicizzare mediante avviso pubblico.

Rotazione degli incarichi.

Attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al Dlgs 39/2013;

Attuazione dell'art. 35 bis del Dlgs. 165/2001.

Attuazione dell' art.53, co. 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Scrupolosa osservanza del regolamento per l'affidamento di incarichi esterni e pubblicizzazione degli avvisi di selezione;

Gli incarichi esterni ex art. 7, co. 6 Dlgs.165/2001 e art. 110 comma 6 Tuel dovranno essere affidati solo previa attestazione del Responsabile , risultante da apposito atto, dell' accertamento della impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili all'interno.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (TUTTI ESCLUSO SERV.SOCIALI)

Formazione di un albo di consulenti, uno per ogni settore, previa ricezione di richiesta di candidature da pubblicizzare mediante avviso pubblico

Il responsabile di settore avrà cura che ogni contraente e appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto renda dichiarazioni ai sensi del Dpr 445/2000 circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma dell'art.53, co. 16 ter D.Lgs.165/2001

Adeguamento dei regolamenti vigenti per l'affidamento di incarichi esterni al fine di recepire le prescrizioni minime di cui sopra.
(RISORSE UMANE/RPC)

Report con indicazione dei conferimenti di incarichi effettuati nel settore (nominativo,oggetto,durata,compenso) da allegare alla relazione rendiconto semestrale del PTPCT

Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del d.lgs 33/2013)

AREA AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
PROPOSTA DELIBERA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO	SERVIZIO INTERESSATO
INDIVIDUAZIONE DEL LEGALE E CONFERIMENTO INCARICO PER IL PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE	SERVIZIO INTERESSATO
CONTROLLO E VERIFICA DELL'OPERATO DEL LEGALE INCARICATO E DEL RISULTATO AD AVVENUTA FORMAZIONE DEL GIUDICATO	SERVIZIO INTERESSATO I
RAPPRESENTANZA DELL'ENTE NEI CONTENZIOSI PRESSO LA COMMISSIONE TRIBUTARIA	TRIBUTI
RAPPRESENTANZA DELL'ENTE NEI CONTENZIOSI PRESSO IL GIUDICE DI PACE	POLIZIA LOCALE (in convenzione con il Comune di Ponte S. Nicolò)
RAPPRESENTANZA DELL'ENTE NEI CONTENZIOSI INERENTI IL RAPPORTO DI LAVORO DEI DIPENDENTI	AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

RISCHI

Possibilità di lite temeraria;
 Mancato avvio di procedimenti necessari a tutelare gli interessi dell'amministrazione allo scopo di favorire la controparte;
 Mancato avvio dei successivi gradi di giudizio senza adeguata motivazione;
 Mancata o insufficiente attività di controllo sull'operato dei legali;
 Mancata applicazione delle sentenze favorevoli all'ente;
 Eccesso di chiamate dirette senza sufficiente motivazione;
 Assenza di rotazione;
 Omissione o insufficiente controllo sull'operato del legale incaricato e sul risultato finale.

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 10 a 15	RILEVANTE

MISURE DI PREVENZIONE

Valutazione congruità economica dell'incarico;
 Rotazione degli incarichi di patrocinio legale dell'ente;
 Attuazione dell' art.53, co. 16 ter D.Lgs. 165/2001.

AREA ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (TUTTI ESCLUSO SERV.SOCIALI)

Report sui contenziosi in cui è stato parte il Comune (oggetto, controparte, legale incaricato per il patrocinio, spesa prevista) in allegato alla relazione di rendiconto PTPCT;

Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del D.Lgs 33/2013;

PROCESSI	SETTORE/SERVIZI
PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE	UFF.TECNICO URBANISTICO
PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA	UFF.TECNICO URBANISTICO
ACCORDI DI PIANIFICAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO.	UFF.TECNICO URBANISTICO
VARIANTI URBANISTICHE	UFF.TECNICO URBANISTICO

RISCHI
Utilizzo dello strumento per interessi privati e non della collettività. Compromissione dell'interesse pubblico per avvantaggiare determinati soggetti.

Livello di rischio	Classificazione del rischio
da > 10 a 15	RILEVANTE

MISURE DI PREVENZIONE
<p>Mappatura dei processi;</p> <p>Pubblicizzazione dell'interesse pubblico (avvisi, misure di trasparenza) e previsione di forme di partecipazione della cittadinanza sin dalla fase di redazione del piano;</p> <p>Obbligo di procedure formalizzate di gestione dell'iter;</p> <p>Adeguate motivazione dei provvedimenti di adozione degli strumenti urbanistici con approfondita analisi dell'interesse pubblico e illustrazione dell'iter di procedura seguito;</p> <p>Rispetto della normativa vigente in caso di affidamento esterno del professionista incaricato di redigere il Piano ; verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interesse;</p> <p>Puntuale prescrizione degli obiettivi dei piani generali al fine di eliminare possibile storture in fase attuativa (Piani di iniziativa privata, pubblica , convenzioni urbanistiche) e al fine di consentire la verifica in sede attuativa del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici nonché del rispetto delle scelte urbanistiche stabiliti dal piano generale;</p> <p>Obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi a cura del Responsabile;</p> <p>Applicazione Codice Di Comportamento a cura del Responsabile;</p> <p>Obbligo di segnalazione al RPCT nel caso di non corretta applicazione del principio di separazione delle competenze tra indirizzo e gestione.</p> <p>Attuazione delle misure di trasparenza previste dal Dlgs 33/2013.</p>

OBIETTIVI DI PERFORMANCE (UFF.TECNICO URBANISTICO)
<p>Obbligo di rispetto delle misure di prevenzione relative alla suddetta Area e attestazione dell'avvenuto rispetto nella relazione di rendiconto PTPCT</p> <p>Pubblicazione dei dati obbligatori afferenti l'area ai sensi del d.lgs 33/2013</p>